

Eva Dagli Occhi Di Gatto

Milva

E non chiamarmi amore quando...
Tu fai l'amore quando...
Tu chiudi gli occhi e vai lontano
Poi ritorni piano piano tra le mie braccia...

Eva camminava sola
Sola sul ponte abbandonato
Col suo abito da sera
Una coca cola in mano e un accenno di luna

Cerco me stessa a New York city
Dove il mare è più vicino al cielo
Dove i gabbiani volano in alto
Per sentirsi più vicini al vento
E tu dimmi a cosa stai pensando
Eva, Eva, Eva, il tuo sguardo di gatto, di gatto

Eva, non fargli male, Eva
Non guardarlo come uno straniero
Anche se ancora porti dentro
Tutti i segni della vecchia Europa
Con le sue stagioni morte
E con le sue canzoni chiuse in te
Come in un antico scrigno
Eva, Eva, Eva, il tuo sguardo di gatto, di gatto

Bagnato randagio da poterlo scaldare
Ma forse sei tu
Ora il tuo corpo si fa più vicino
Più vicino di un mio stesso pensiero
E più vicine le tue labbra
Come fossero un sentiero di sabbia
Da attraversare...

E non chiamarmi amore quando...
Tu fai l'amore quando...
Chiudi i tuoi occhi e vai lontano
E poi ritorni ancora piano piano
A guardalo come uno straniero
Eva, Eva, Eva, il tuo sguardo di gatto, di gatto